



**Comune di
Castiglione d'Orcia
(Provincia di Siena)**



Tel. 0577-88401

Fax 0577-887490

Castiglione d'Orcia 24 novembre
Prot.9174

Cattleya S.r.l.
P.le Valerio Massimo, 7
00162 - Roma
Fax: +39 06 3672050E: info@cattleya.it

Alla C/A Regista Luca Miniero
C/O Cattleya S.r.l.
P.le Valerio Massimo, 7
00162 - Roma
Fax: +39 06 3672050E: info@cattleya.it

Oggetto: "La scuola più bella del mondo"

In qualità di primo cittadino di questo Comune, con l'assoluta certezza di interpretare il sentimento collettivo di tutta la cittadinanza, scrivo la presente per manifestare tutto il mio e il nostro disappunto per come sono stati rappresentati nel film dal titolo in oggetto i MAGGIAIOLI di CASTIGLIONE D'ORCIA. Il film a tratti sicuramente piacevole, anche per le immagini del nostro territorio, patrimonio dell'Umanità, con i suoi borghi e i tanti paesaggi mozzafiato ormai universalmente apprezzati, poteva indubbiamente regalare momenti di gioia anche alla nostre comunità.

Purtroppo, però, il tutto è stato reso sgradevole da questa rappresentazione ingiustificata ed offensiva nei confronti di una tradizione antica di molti secoli; quella del canto del Maggio.

E' davvero incomprensibile come venga stravolta questa tradizione delicata e preziosa.

Non esistono i Maggiolanti, come dite nel film, che si vedono incappucciati ed esprimono miagolii e latrati. Ci sono i MAGGIAIOLI che con le loro facce pulite e sorridenti, trasmettono un canto dolce, che annuncia la nuova primavera, auspica che l'annata sia propizia, i raccolti buoni e la salute accompagni la gente. Un canto che invoca la clemenza della natura e che esprime amicizia e vicinanza solidale. Non si invochi la libertà artistica se si sceglie di evocare una precisa tradizione con una sorta di lugubre rito scegliendo un costume che, nell'immaginario collettivo, porta, dritti dritti, al Ku Klux Klan.

Non mi spiego e non ci spieghiamo come cittadini tutti del Comune del perché si sia voluto rappresentare in maniera cialtronesca e non vera una tradizione popolare, antica e foriera di auguri ed amicizia, gettando così discredito su questa e causando un danno di immagine verso tutta la nostra comunità.

Danno di immagine che questo Comune non intende far passare sotto silenzio, e che impone misure riparatorie.



Il Sindaco
Claudio Galletti